

# COMUNE DI TAVAGNACCO

Provincia di Udine

COMUNE DI TAVAGNACCO
08 LUG. 2019
N. 18192 CAT. 5

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare del  
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

# Anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DAVIDE FURLAN

MACOR ELIANA

VENUTI PATRIZIA

## INTRODUZIONE

### Premesse e verifiche

Il Comune di Tavagnacco registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art. 156, comma 2, del Tuel, di n. 14.983 abitanti.

L'organo di revisione attuale è entrato in carica il 25 febbraio 2019; nel corso del 2018 il precedente organo di revisione non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione"*;

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art. 187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del D.Lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione Territoriale Intercomunale del Friuli Centrale;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal D.Lgs. n. 50/2016 (*specificare se leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, altre da specificare*);
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- l'avanzo di amministrazione al 31/12/2018 risulta in sensibile diminuzione rispetto a quello prodotto nel biennio precedente;
- nel corso del 2018 non sono stati rilevati debiti fuori bilancio.
- l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013,

ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

## **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€ 1.824.701,02
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€ 1.824.701,02

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	2.966.055,74	1.950.414,61	1.824.701,02
<i>di cui cassa vincolata</i>	91.866,57	246.226,85	0,00

L'Organo di revisione non ha riscontrato l'evidenza della cassa vincolata al 31.12.2018. Si rinvia a quanto previsto dall'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., punti 10.6 e successivi.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 1.950.414,61			€ 1.950.414,61
Entrate Titolo 1.00	+	€ 8.329.417,21	€ 5.611.335,69	€ 373.736,05	€ 5.985.071,74
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 5.436.013,60	€ 3.731.734,75	€ 1.212.986,84	€ 4.944.721,59
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 3.819.820,03	€ 1.097.960,24	€ 775.723,19	€ 1.873.683,43
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	<b>=</b>	<b>€ 17.585.250,84</b>	<b>€ 10.441.030,68</b>	<b>€ 2.362.446,08</b>	<b>€ 12.803.476,76</b>
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 14.005.748,03	€ 8.776.131,00	€ 2.582.380,62	€ 11.358.511,62
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 1.538.689,00	€ 1.538.688,24	€ -	€ 1.538.688,24
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ 1.538.689,00	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)</b>	<b>=</b>	<b>€ 15.544.437,03</b>	<b>€ 10.314.819,24</b>	<b>€ 2.582.380,62</b>	<b>€ 12.897.199,86</b>
<b>Differenza D (D=B-C)</b>	<b>=</b>	<b>€ 2.040.813,81</b>	<b>€ 126.211,44</b>	<b>€ 219.934,54</b>	<b>€ 93.723,10</b>
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)</b>	<b>=</b>	<b>€ 2.040.813,81</b>	<b>€ 126.211,44</b>	<b>€ 219.934,54</b>	<b>€ 93.723,10</b>
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 5.565.360,06	€ 1.863.926,20	€ 1.155.162,74	€ 3.019.088,94
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziaria	+	€ 300.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 1.067.763,58	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)</b>	<b>=</b>	<b>€ 6.933.123,64</b>	<b>€ 1.863.926,20</b>	<b>€ 1.155.162,74</b>	<b>€ 3.019.088,94</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)</b>	<b>=</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)</b>	<b>=</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)</b>	<b>=</b>	<b>€ 6.933.123,64</b>	<b>€ 1.863.926,20</b>	<b>€ 1.155.162,74</b>	<b>€ 3.019.088,94</b>
Spese Titolo 2.00	+	€ 5.068.636,97	€ 2.422.584,83	€ 664.881,82	€ 3.087.466,65
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)</b>	<b>=</b>	<b>€ 5.068.636,97</b>	<b>€ 2.422.584,83</b>	<b>€ 664.881,82</b>	<b>€ 3.087.466,65</b>
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale spese di parte capitale P (P=N-O)</b>	<b>=</b>	<b>€ 5.068.636,97</b>	<b>€ 2.422.584,83</b>	<b>€ 664.881,82</b>	<b>€ 3.087.466,65</b>
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)</b>	<b>=</b>	<b>€ 1.864.486,67</b>	<b>€ 558.658,63</b>	<b>€ 490.280,92</b>	<b>€ 68.377,71</b>
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)</b>	<b>=</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 2.495.500,18	€ 1.409.435,59	€ 16.592,49	€ 1.426.028,08
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 2.527.990,32	€ 1.298.859,22	€ 90.781,64	€ 1.389.640,86
<b>Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)</b>	<b>=</b>	<b>€ 5.823.224,95</b>	<b>€ 321.870,82</b>	<b>€ 196.157,23</b>	<b>€ 1.824.701,02</b>

\* Trattasi di quota di rimborso annua

\*\* Il totale comprende Competenza + Residui

## **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Digs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

## **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti**

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

## Conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 557.362,03, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2018</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	-€ 557.362,03
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	€ 2.607.329,80
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	€ 3.096.802,89
<b>SALDO FPV</b>	-€ 489.473,09
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 289,02
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 839.403,49
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 334.612,75
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 504.501,72
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	-€ 557.362,03
<b>SALDO FPV</b>	-€ 489.473,09
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 504.501,72
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.878.028,55
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 2.593.451,21
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018</b>	€ 2.920.142,92

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
<b>Titolo I</b>	€ 8.329.417,21	€ 6.264.471,75	€ 5.611.335,69	89,57396432
<b>Titolo II</b>	€ 5.436.013,60	€ 3.799.863,81	€ 3.731.734,75	98,20706574
<b>Titolo III</b>	€ 3.819.820,03	€ 1.401.247,82	€ 1.097.960,24	78,35589282
<b>Titolo IV</b>	€ 5.565.360,06	€ 2.529.241,67	€ 1.863.926,20	73,69506133
<b>Titolo V</b>	€ 300.000,00	€ -	€ -	€ -

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.950.414,61	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		256.673,91
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		11.465.583,38
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		661.868,53
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		10.456.118,27
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		162.503,75
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		1.538.688,24
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>226.815,56</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		123.540,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+L+M</b>		<b>350.355,56</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		1.754.488,55
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		2.350.655,89
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.529.241,67
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		661.868,53
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		2.557.380,57
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		2.934.299,14
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>480.837,87</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
Z5) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>831.193,43</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti****pluriennali:**

Equilibrio di parte corrente (O)		<b>350.355,56</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	123.540,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>226.815,56</b>

**Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2018</b>	<b>31/12/2018</b>
FPV di parte corrente	€ 256.673,91	€ 162.503,75
FPV di parte capitale	€ 2.350.655,89	€ 2.934.299,14
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -



## **Risultato di amministrazione**

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 2.920.142,92, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.950.414,61
RISCOSSIONI	(+)	3.534.201,31	13.714.392,47	17.248.593,78
PAGAMENTI	(-)	3.338.044,08	14.036.263,29	17.374.307,37
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.824.701,02
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.824.701,02
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	4.625.827,61	1.780.708,89	6.406.536,50
RESIDUI PASSIVI	(-)	198.091,61	2.016.200,10	2.214.291,71
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			162.503,75
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.934.299,14
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018</b>	<b>(=)</b>			<b>2.920.142,92</b>

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

### **Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:**

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	€ 4.712.627,63	4.471.479,76	2.920.142,92
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 1.696.516,86	2.103.304,19	2.130.541,84
Parte vincolata (C)	€ 984.502,36	1.218.130,03	474.943,48
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 431.318,31	196.666,68	65.293,69
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.600.290,10	953.378,86	249.363,91

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

## Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	0,00								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	0,00								
Finanziamento spese di investimento	€ 904.704,85	904.704,85								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	0,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	0,00								
Altra modalità di utilizzo	€ -	0,00								
Utilizzo parte accantonata	€ 30.000,00		0,00	0,00	€ 30.000,00					
Utilizzo parte vincolata	€ 746.657,02					€ -	€ 120.675,88	€ -	€ 625.981,14	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 196.666,68									€ 196.666,68
Valore delle parti non utilizzate	€ -	0,00	0,00	0,00		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	0,00	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co. 2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art. 187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con delibera giunta n. 62 del 22/05/2019, sulla quale l'Organo di revisione ha espresso il relativo parere.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

### VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 8.999.143,39	€ 3.534.201,31	€ 4.625.827,61	-€ 839.114,47
Residui passivi	€ 3.870.748,44	€ 3.338.044,08	€ 198.091,61	-€ 334.612,75

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto esposto nella seguente tabella:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	€ 123.986,11	€ 344.187,34	€ 232.087,52	€ 311.145,80	€ 455.662,20	€ 777.674,92	€ 767.197,76
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 44.527,65	€ 153.444,86	€ 50.340,21	€ 79.156,07	€ 140.803,86	€ 197.012,98	
	Percentuale di riscossione	36%	45%	22%	25%	31%	25%	
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 431.745,02	€ 2.313.988,65	€ 1.240.988,45	€ 726.151,90	€ 833.197,43	€ 724.215,75	€ 635.865,52
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 154.123,73	€ 1.902.465,65	€ 719.369,37	€ 180.680,81	€ 131.130,89	€ 140.152,60	
	Percentuale di riscossione	36%	82%	58%	25%	16%	19%	
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 10.840,88	€ 4.634,77	€ 733.066,99	€ 323.338,88	€ 343.779,33	€ 298.032,11	€ 285.075,50
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 7.713,52	€ 3.483,99	€ 6.694,11	€ 13.834,05	€ 46.596,21	€ 9.615,28	
	Percentuale di riscossione	71%	75%	1%	4%	14%	3%	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 39.336,01	€ 82.116,36	€ 57.219,33	€ 25.787,82	€ 19.049,77	€ 28.047,96	€ 32.840,96
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 39.270,73	€ 66.549,64	€ 35.986,31	€ 8.373,40	€ 750,35	€ 1.650,00	
	Percentuale di riscossione	100%	81%	63%	32%	4%	6%	
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

## Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Nella nota integrativa l'ente ha specificato quanto segue:

*“Venendo ai criteri effettivamente adottati per la formazione del fondo, l'importo è stato quantificato dopo avere:*

*- individuato le categorie di entrate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbi;*

- calcolato, per ciascuna categoria, la media tra gli incassi in conto residui attivi ed i rispettivi crediti di inizio esercizio riscontrati nell'ultimo quinquennio, e questo, nei tre tipi di procedimento ammesso, e cioè media semplice, rapporto tra la sommatoria ponderata degli incassi in conto residui attivi rispetto ai rispettivi crediti di inizio esercizio e, infine, media ponderata del rapporto tra incassi in conto residui attivi e crediti iniziali;

- scelto, tra le tre possibilità ammesse, la modalità di calcolo della media utilizzata per ciascuna tipologia di entrata oppure, indistintamente, per tutte le tipologie.

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, si è invece valutata la possibilità di derogare al principio generare, come per altro ammesso, calcolando il fondo sulla base di dati extra-contabili in luogo dei criteri normali. In questo caso, infatti, i movimenti iscritti in contabilità negli anni del quinquennio non riportavano tutti i crediti effettivamente maturati ma solo la quota incassata in quell'esercizio. In altri termini, con il procedimento extra contabile si va a ricostruire l'entità effettiva dei crediti sorti in ciascun anno per includere nei rispettivi conteggi, oltre al movimento di cassa, anche la quota che non era stata incassata pur costituendo un credito verso terzi (ricostruzione extra contabile dell'ammontare effettivo del credito verso terzi di ciascun esercizio)".

Di seguito si riporta la composizione sintetica del fondo accantonato nel rendiconto 2018

<b>Accantonamento fondo crediti dubbia esigibilità</b>	<b>Importo fondo</b>
Tributi e perequazione	€ 1.432.130,15
Trasferimenti correnti	0,00
Entrate extratributarie	€ 351.667,50
Entrate in conto capitale	0,00
Riduzione di attività finanziarie	0,00

## SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

**Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento**

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 6.307.205,47	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 5.809.193,35	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.779.200,94	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016</b>	<b>€ 13.895.599,76</b>	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10%)</b>	<b>€ 1.389.559,98</b>	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture	€ 969.482,00	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 232.675,93	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	€ -	
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B- C+ D+ E)</b>	<b>€ 652.753,91</b>	
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei</b>	<b>€ 736.806,07</b>	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016</b>		<b>5,30%</b>

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	€ 21.822.135,52
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	€ 1.538.688,24
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	€ -
<b>TOTALE DEBITO</b>	<b>=</b>	<b>€ 20.283.447,28</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Oneri finanziari	€ 1.094.951,11	€ 1.033.671,79	€ 969.482,00
Quota capitale	€ 746.650,12	€ 1.478.246,80	€ 1.538.688,24
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 1.841.601,23</b>	<b>€ 2.511.918,59</b>	<b>€ 2.508.170,24</b>

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei 3 parametri previsti dall'art.1 co. 866 della L. 205/2017 nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata.

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018 ai soli fini della certificazione del saldo obiettivo 2018.

L'ente ha provveduto in data 20/08/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.



## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, riporta le seguenti tabelle:

	Accertamenti	Riscossioni
<b>Recupero evasione IMU</b>	€ 150.000,00	€ -
<b>Recupero evasione TARSU/TIA/TARES</b>	€ -	€ -
<b>Recupero evasione COSAP/TOSAP</b>	€ -	€ -
<b>Recupero evasione altri tributi</b>	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	€ 150.000,00	€ -

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 680.137,22	
Residui riscossi nel 2018	€ 99.475,28	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 580.661,94	85,37%
Residui della competenza	€ 150.000,00	
Residui totali	€ 730.661,94	

### IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 353.193,40 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>IMU</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 97.537,70	
Residui riscossi nel 2018	€ 97.537,70	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 36.535,82	
Residui totali	€ 36.535,82	

### TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 14.627,06 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>TASI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 2.166,49	
Residui riscossi nel 2018	€ 2.166,49	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ -	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	

## **TARSU-TIA-TARI**

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 7.402,03 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

### **TARSU/TIA/TARI**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 666.833,65	
Residui riscossi nel 2018	€ 134.931,70	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 124.695,55	
Residui al 31/12/2018	€ 407.206,40	61,07%
Residui della competenza	€ 224.923,12	
Residui totali	€ 632.129,52	

## **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	€ 210.926,16	€ 360.750,40	€ 321.181,69
Riscossione	€ 210.926,16	€ 360.750,40	€ 321.181,69

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Si rileva che sono stati accertati proventi da sanzioni amministrative da codice della strada per euro 1.864,59, le cui entrate sono vincolate per il 50% agli interventi di spesa per le finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 53, comma 20, della legge n. 388/00. Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	2016	2017	2018
accertamento	€ 72.720,10	€ 3.696,67	€ 1.864,59
riscossione	€ 44.136,18	€ 2.848,18	€ 1.391,03
%riscossione	60,69	77,05	74,60

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

### **CDS**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	294.217,22 €	
Residui riscossi nel 2018	9.615,28 €	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	284.601,94 €	96,73%
Residui della competenza	473,56 €	
Residui totali	285.075,50 €	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

## **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 18.023,35 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

**FITTI ATTIVI**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 26.277,96	
Residui riscossi nel 2018	€ 1.650,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 24.627,96	93,72%
Residui della competenza	€ 5.558,00	
Residui totali	€ 30.185,96	

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 2.402.459,33	€ 2.478.831,19	76.371,86
102	imposte e tasse a carico ente	€ 194.267,78	€ 185.806,82	-8.460,96
103	acquisto beni e servizi	€ 5.147.297,78	€ 5.295.383,33	148.085,55
104	trasferimenti correnti	€ 1.198.474,40	€ 1.363.158,96	164.684,56
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 1.033.671,79	€ 969.470,98	-64.200,81
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 21.920,19	€ 25.402,06	3.481,87
110	altre spese correnti	€ 201.369,78	€ 138.064,93	-63.304,85
<b>TOTALE</b>		<b>€ 10.199.461,05</b>	<b>€ 10.456.118,27</b>	<b>256.657,22</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del D.Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio ed **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

## Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Somme Impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
<b>6.699.630,62</b>	<b>7.417.491,31</b>	<b>2.557.380,57</b>	<b>4.860.110,74</b>	<b>65,52%</b>

<b><u>Mezzi propri</u></b>		
- avanzo di amministrazione 2017		345.203,69
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		
- altre risorse		
Fondo pluriennale vincolato investimenti		1.516.141,67
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>1.861.345,36</b>
<b><u>Mezzi di terzi</u></b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- contributi comunitari		
- contributi statali		508.003,22
- contributi regionali		
- contributi da altri enti del settore pubblico		9.313,43
- altri mezzi di terzi		
di cui oneri di urbanizzazione		178.718,56
di cui concessioni cimiteriali		
di cui contributi da parte di privati		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>696.035,21</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>2.557.380,57</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>2.557.380,57</b>

## Classificazione delle spese in conto capitale per missione

	2018
01 - Servizi generali	596.941,34
2 - Giustizia	
3 - Ordine pubblico	53.423,68
4 - Istruzione	1.348.929,73
5 - Beni e attività culturali	6.759,67
6 - Sport e tempo libero	96.617,69
7 - Turismo	
8 - Territorio, abitazioni	130.984,81
9 - Tutela ambiente	
10 - Trasporti	296.235,24
11 - Soccorso civile	7.390,40
12 - Sociale e famiglia	13.011,22
13 - Salute	
14 - Sviluppo economico	
15 - Lavoro e formazione	
16 - Agricoltura e pesca	
17 - Energia	7.086,79
18 - Relazione con autonomie	
19 - Relazioni internazionali	
20 - Fondi e accantonamenti	
50 - Debito pubblico	
60 - Anticipazioni finanziarie	
<b>Totale spese in conto capitale</b>	<b>2.557.380,57</b>

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma 6, lett. j), D.Lgs. n. 118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

#### **Esternalizzazione dei servizi**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

#### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente ha provveduto in data 21/12/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

#### **Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati**

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

### CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1
	<b><u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u></b>		
1	Proventi da tributi	6.264.471,75	6.486.723,86
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
<b>3</b>	<b>Proventi da trasferimenti e contributi</b>	<b>6.000.661,39</b>	<b>7.126.353,92</b>
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	3.799.863,81	3.795.510,14
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	2.200.797,58	3.330.843,78
<b>4</b>	<b>Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici</b>	<b>929.007,93</b>	<b>1.002.340,75</b>
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	202.279,25	284.323,65
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	14.799,65	16.861,06
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	711.929,03	701.156,04
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	403.901,77	617.201,57
	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>		
	<b>(A)</b>	<b>13.598.042,84</b>	<b>15.232.620,10</b>
	<b><u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u></b>		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	189.679,89	169.673,39
10	Prestazioni di servizi	5.040.144,49	4.860.858,11
11	Utilizzo beni di terzi	42.528,78	52.755,85
12	Trasferimenti e contributi	1.363.158,96	1.198.474,40
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.363.158,96	1.198.474,40
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	0,00
13	Personale	2.478.831,19	2.402.459,33
14	Ammortamenti e svalutazioni	2.264.741,77	2.115.549,89
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	5.686,20	5.139,34
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.312.163,46	1.302.573,95
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	946.892,11	807.836,60
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	6.000,00	30.000,00
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	170.612,98	236.239,75



	<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>	<b>11.555.697,76</b>	<b>11.066.010,72</b>
	<b>(B)</b>		
	<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>	<b>2.042.345,08</b>	<b>4.166.609,38</b>
	<b><u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u></b>		
	<i>Proventi finanziari</i>		
19	Proventi da partecipazioni	53.825,77	93.731,51
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	14.512,35	6.084,85
	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>68.338,12</b>	<b>99.816,36</b>
	<i>Oneri finanziari</i>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	969.470,98	1.033.671,79
a	<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>969.470,98</b>	<b>1.033.671,19</b>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-901.132,86</b>	<b>-933.855,43</b>
	<b><u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u></b>		
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u></b>		
24	Proventi straordinari	338.547,75	96.620,45
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0,00	0,00
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	334.612,75	91.130,45
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	3.935,00	5.490,00
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>338.547,75</b>	<b>96.620,45</b>
25	Oneri straordinari	839.114,07	255.362,15
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	7.017,00
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	839.114,47	248.345,15
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	0,00	0,00
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>839.114,47</b>	<b>255.362,15</b>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>-500.566,72</b>	<b>-158.741,70</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>640.645,50</b>	<b>3.074.012,25</b>
26	Imposte (*)	178.661,13	181.318,00
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>461.984,37</b>	<b>2.892.694,25</b>

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36 del principio contabile applicato n. 4/3.

### **Componenti del conto economico**

#### **Componenti positivi della gestione**

##### *A.1 Proventi da tributi*

I proventi di natura tributaria (imposte, tasse, addizionali, compartecipazioni, ecc.) ammontano ad euro 6.264.471,75 sono di pari ammontare al totale degli accertamenti finanziari del titolo primo delle Entrate al netto delle sopravvenienze attive;

##### *A.3 - Proventi da trasferimenti e contributi questa voce comprende:*

a. trasferimenti correnti: ammontano a euro 6.000.661,39 e riguardano somme trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da Organismi Comunitari e Internazionali e da altri enti del settore pubblico ed accertate al Titolo 2;

b. quota annuale di contributi agli investimenti: l'importo di euro 2.200.797,58 rileva la quota di competenza dell'esercizio di contributi agli investimenti accertati dall'ente, destinati a investimenti, interamente sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato accertato. La quota di competenza dell'esercizio è definita in conformità con il piano di ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce e rettifica indirettamente l'ammortamento del cespite. Pertanto, annualmente il risconto passivo (provento sospeso), originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) d'importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato;

##### *A.4 - Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici*

I ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici ammontano ad euro 929.007,93. Vi rientrano i proventi derivanti dall'erogazione del servizio pubblico, sia esso istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio al netto dell'eventuale I.V.A. a debito;

##### *A.8 Altri ricavi e proventi diversi*

La voce altri ricavi e proventi diversi ha natura residuale ed è pari alla somma di euro 403.901,77, relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. Comprende, inoltre, i ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività fiscalmente rilevanti al netto dell'I.V.A. a debito.

#### **Componenti negativi della gestione**

I costi sono commisurati agli impegni di spesa di parte corrente al netto dell'IVA a credito per le attività gestite in regime d'impresa e rettificati in funzione dei ratei passivi e risconti attivi rilevati in sede di scritture di assestamento economico.

##### *B.9 Acquisti di materie prime e/o beni di consumo*

Gli acquisti di materie prime e/o beni di consumo ammontano ad euro 189.679,89. Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. Con riferimento all'attività rilevante ai fini IVA svolta dall'ente, non sono incluse nel costo le imposte recuperabili come l'IVA, che costituisce credito verso l'Erario;

##### *B.10 Prestazioni di servizi*

Rientrano in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. Sono pari a 5.040.144,49 euro;

##### *B.11 Utilizzo di beni di terzi*

I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per le corrispondenti spese rilevate in contabilità finanziaria ed ammontano a 42.528,78 euro;

##### *B.12 Trasferimenti e contributi*

Questa voce comprende, alla voce B.12 a), gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente per un ammontare pari ad euro 1.363.158,96. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate nella contabilità finanziaria fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare i risconti attivi.

##### *B.13 Personale*

In questa voce vanno iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'ente, gli eventuali accantonamenti riguardanti il personale), liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica dell'esercizio per complessivi euro 2.478.831,19.

##### *B.14 Ammortamenti e svalutazioni*

Quote di ammortamento dell'esercizio: (voci B.14 a e b) sono state quantificate applicando alle consistenze di inventario al 31/12/2018 le percentuali indicate nel punto 4.18 dal principio contabile applicato

concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria. Gli ammortamenti per le immobilizzazioni immateriali ammontano a 5.686,20 euro, quelli per le immobilizzazioni materiali a 1.312.163,46 euro.

*B.15 Variazioni delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo*

La variazione è pari a zero euro, risultante dalla differenza tra il valore delle rimanenze finali e quelle iniziali.

*B.18 Oneri e costi diversi di gestione*

Tale voce è pari ad euro 170.612,68, è una somma residuale nella quale vanno rilevati gli oneri e i costi della gestione di competenza economica dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti.

Proventi e oneri finanziari

*C.21 Interessi e altri oneri finanziari*

a. La voce accoglie gli interessi passivi lordi di competenza economica dell'esercizio pari a euro 969.470,98 (liquidati) essendo i relativi contributi in conto interessi confluiti, come da matrice di correlazione e da piano dei conti integrato, tra i proventi da trasferimenti correnti.

Proventi ed oneri straordinari

Sono indicate tra i proventi:

*E.24 Proventi straordinari*

Le sopravvenienze e insussistenze del passivo sono pari ad euro 334.612,75.

- Rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- Rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente.

*E.25 Oneri straordinari*

Gli oneri straordinari sono pari ad euro 839.114,47.

- rilevazione nella voce *E.25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

*26 Imposte*

Nella voce di ammontare pari ad euro 178.661,13 sono inseriti gli importi riferiti all'IRAP corrisposti dall'ente durante l'esercizio;

*27 Risultato economico dell'esercizio*

Il risultato per l'esercizio 2018 è positivo (utile) e ammonta ad euro 461.984,37

## **STATO PATRIMONIALE**

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2017 – 01.01.2018 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2018 risulta di euro 38.342.619,85.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2018	2017
	<b>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	-	-
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	-	-
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	11.293	9.990
II - III	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>	64.725.725	63.497.398
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>	1.035.436	1.035.436
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>65.772.454</b>	<b>64.542.824</b>
	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I	<i>Rimanenze</i>	-	-
II	<i>Crediti (2)</i>	3.786.564	5.614.734
III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>	300.000	300.000
IV	<i>Disponibilità liquide</i>	2.156.939	2.175.949
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>6.243.503</b>	<b>8.090.683</b>
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	23.030	26.969
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>72.038.988</b>	<b>72.660.476</b>

**STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2018	2017
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		38.315.212	38.342.620
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		6.000	30.000
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		-	-
<b>D) DEBITI</b>		22.087.115	24.857.994
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>		11.630.660	9.429.863
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>72.038.988</b>	<b>72.660.476</b>
	<b>CONTI D'ORDINE</b>		
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	-	-

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2018 ha evidenziato quanto segue:

**ATTIVO**

B) Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni materiali ammontano a 64.725.725,00 euro, mentre le immobilizzazioni finanziarie, costituite dalle partecipazioni in società, ammontano ad euro 1.035.436,25

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

C) Attivo Circolante - Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

I crediti ammontano a 3.786.564,11 euro, con un decremento pari a 1.828.169,47 euro rispetto al 2018; sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso l'apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Nella voce sono compresi i residui attivi derivanti dal conto del bilancio al 31/12/2018.

C) Attivo Circolante – Disponibilità liquide

Ammontano a 2.156.938,98 euro. È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

## **PASSIVO**

### A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto è pari a euro 38.315.211,95, con un decremento di euro 27.407,90 rispetto al 2017 ed è così suddiviso.

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	29.505.324,08
II	Riserve	8.347.903,50
a	da risultato economico di esercizi precedenti	2.892.694,25
b	da capitale	0,00
c	da permessi di costruire	5.455.209,25
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00
e	altre riserve indisponibili	0,00
III	<b>risultato economico dell'esercizio</b>	461.984,37

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 D.Lgs. 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

### B) Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri comprendono il Fondo Indennità di fine mandato pari alla somma di euro 6.000,00.

### D) Debiti

La voce debiti comprende:

- D1 debiti da finanziamento, corrispondenti alle quote capitale di mutui ancora da rimborsare, per 20.283.447,28 euro;
- D2 debiti v/fornitori, i debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. I debiti sono esposti al loro valore nominale per 1.301.130,63 euro;
- D4 debiti per trasferimenti e contributi per 391.063,88 euro;
- D5 altri debiti, voce residuale che accoglie i debiti tributari (compresi per i debiti del Comune in qualità di sostituto di imposta), verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, debiti diversi, per l'importo complessivo di 111.473,50 euro.

### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.



## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Tavagnacco, 4 luglio 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DAVIDE FURLAN

MACOR ELIANA

VENUTI PATRIZIA